



Politica sulla biodiversità e sugli ecosistemi

Sommario

| | |
|--|---|
| Scopo e ambito di applicazione | 2 |
| Quadro normativo di riferimento | 2 |
| Principi generali, impegni e buone prassi | 3 |
| Ruoli e responsabilità | 5 |
| Presidio dei rischi, monitoraggio e gestione di segnalazioni e inadempienze | 5 |
| Comunicazione, revisione e aggiornamento del documento | 6 |

Scopo e ambito di applicazione

La presente Politica definisce i principi e le modalità che guidano e caratterizzano l'azione di Edison nella tutela e valorizzazione della biodiversità e degli ecosistemi legate alle proprie attività in ambito energetico, allo scopo di comprendere al meglio il contesto specifico e individuare, valutare, gestire ed eventualmente porre rimedio a impatti, rischi, dipendenze e opportunità connessi.

Tale impegno costituisce uno dei quattro assi fondanti dell'agire sostenibile di Edison in stretta correlazione al Cambiamento Climatico e alla Creazione di Valore presso le Comunità e i Territori.

In particolare, Edison riconosce alla biodiversità un ruolo in termini di protezione e rafforzamento della produttività e resilienza degli ecosistemi, oltre che di supporto nella fornitura di servizi ecosistemici¹. Pertanto, la conservazione e corretta gestione della biodiversità, presupposto della funzionalità dei servizi ecosistemici, è fondamentale per la salvaguardia e la qualità della vita sul nostro Pianeta.

L'impegno di Edison guarda alla prospettiva della doppia materialità sostanziandosi sia a livello di modelli operativi atti a mitigare e gestire i propri impatti e dipendenze su ambiente e biodiversità attraverso un approccio proattivo e il più possibile sito-specifico, sia a livello di logiche di gestione del rischio legato alla perdita di biodiversità e di servizi ecosistemici, sempre più rilevante per i processi economici e sociali nel cui contesto Edison è inserita.

Dal punto di vista delle relazioni con i territori e con gli stakeholder rilevanti, i progetti di tutela del Capitale Naturale, e della biodiversità nello specifico, sono una leva di generazione di valore da parte dell'operatore energetico a fronte della sua presenza nel territorio, e una chiara declinazione della visione di Edison in azioni e attività concrete.

Per quanto detto sopra, Edison adotta un approccio sistemico che, attraverso l'utilizzo di metodologie, diversi strumenti e buone prassi, e guardando – in modo progressivo e, in linea con quanto richiesto dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), – all'intera catena del valore così come alla rigenerazione di siti contaminati, mira alla minimizzazione dell'impatto nella prospettiva di migliorare le condizioni ambientali dei siti in cui opera (così detto Nature Positive²).

La Politica si applica – con particolare riferimento alle attività energetiche – a tutte le Divisioni, Business Unit, Direzioni, Funzioni aziendali, Sedi e Siti e a tutte le Società controllate da Edison SpA in Italia e all'estero tenendo conto del contesto normativo, sociale e culturale del Paese di riferimento. Essa costituisce indirizzo e riferimento generale anche per le Società non controllate attraverso le quali Edison opera.

Quadro normativo di riferimento

La presente Politica integra principi, impegni e disposizioni presenti nei seguenti documenti aziendali di carattere pubblico:

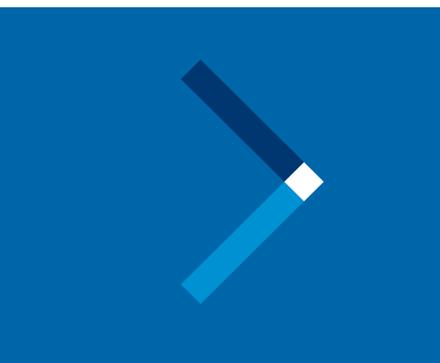
- Codice Etico
- Politica di Sostenibilità
- Politica per la Salute e la Sicurezza, l'Ambiente, la Qualità e l'Energia sostenibili
- Politica per la relazione con il territorio e le comunità locali

1 I servizi ecosistemici - SE ("ecosystem services") sono quella serie di servizi che i **sistemi naturali generano a favore dell'uomo**: secondo la definizione proposta dal MEA - Millennium Ecosystem Assessment. Possono essere raggruppati in 3 categorie principali quali:

- SE di regolazione di gas atmosferici, clima, acque, erosione, prevenzione del dissesto idrogeologico, regolazione dell'impollinazione, habitat per la biodiversità;
- SE di approvvigionamento di cibo, materie prime, acqua dolce, variabilità biologica;
- SE culturali, quali valori estetici, ricreativi, educativi, spirituali, artistici, identitari.

2 Nature Positive: Il concetto prevede di fermare la perdita di biodiversità e, anzi, arrivare ad arricchirla attraverso la protezione degli ecosistemi e il ripristino di quelli degradati.





La Politica fa riferimento, inoltre, ai seguenti framework e normative esterni:

- Convenzione sulla Diversità Biologica (CDB) delle Nazioni Unite
- Strategia EU per la biodiversità 2030 (Nature Restoration Law)
- Global Biodiversity framework Kunming-Montreal
- Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite
- Lista Rossa specie minacciate dell'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura IUCN
- Rete Natura 2000
- Direttiva habitat e uccelli
- Corporate Sustainability Reporting Directive CSRD
- Regolamento (UE) 2020/852 Tassonomia UE

Tale politica include, inoltre, riferimenti a prassi e metodologie contenuti nei seguenti framework:

- Task force Nature Financial Disclosure (TNFD)
- ACT-D

La presente politica è inoltre internamente declinata in un documento di Linee guida applicative “Road to Nature Edison”, contenente indicazioni pratiche e operative per la sua implementazione.

Principi generali, impegni e buone prassi

Per orientare la propria “Road to Nature” anche dal punto di vista metodologico, Edison basa il proprio modo di agire sul framework ACT-D, dove l'acronimo sta per Assess (valutazione), Commit (impegno), Trasform (trasformazione) e Disclose (comunicazione). Promosso dalla Capital Coalition³, il framework ACT-D mette a fattore comune una serie di quadri metodologici dedicati alla Natura, individuando quattro linee di azione che definiscono una strategia concreta e credibile per un approccio integrato dei temi del Capitale Naturale nelle attività di business.

L'impegno di Edison nella tutela del Capitale Naturale e della biodiversità nello specifico, si sostanzia, ed ha l'ambizione di evolversi, su tutte e quattro le linee di azione promosse dal framework ACT-D. Di seguito una sintesi di strumenti e processi messi in campo:

A-Assess: misurare, valutare e stabilire la priorità degli impatti e delle dipendenze dalla natura per assicurarsi di agire su quelli più materiali. Diversi sono gli strumenti attraverso cui Edison effettua una quantificazione dei propri impatti sul Capitale Naturale, di seguito i principali:

- Considerazioni sulla Natura che emergono durante gli iter autorizzativi: Studi di Impatto Ambientale - SIA, Valutazioni di Impatto Ambientale - VIA e Valutazioni di Incidenza VINCA (analisi di maggior dettaglio in quei casi in cui ci si trova nelle vicinanze di un'Area Naturale Protetta)
- Considerazioni sulla Natura che emergono durante analisi di Life Cycle Assessment LCA e Carbon Footprint CFP di prodotti, servizi, o nuovi asset
- Analisi delle principali interazioni tra le attività di Edison (con particolare riferimento alle differenti tecnologie di generazione di energia) e le componenti BES (Biodiversity & Ecosystem Services). A partire dal 2020 su tutti gli impianti è effettuata una mappatura dello stato del Capitale Naturale nell'intorno degli asset di produzione

³ Network internazionale di associazioni, organizzazioni e imprese che collaborano a iniziative per la valorizzazione e inclusione del capitale naturale nel mondo del business.



e del rischio per la biodiversità che deriva dalla presenza degli impianti stessi. Tale analisi consente di trarre utili indicazioni sulla priorità degli interventi nei siti.

C-Commit: stabilire obiettivi trasparenti, definiti nel tempo, specifici e basati sulla scienza. La definizione di target aziendali chiari e condivisi relativi, tra gli altri, a Capitale Naturale e Paesaggio, è al centro della strategia di Sostenibilità di Edison. Questi impegni, presi a livello di Consiglio di Amministrazione, ripresi nella Politica di Sostenibilità e Rendicontazione di Sostenibilità, si riflettono nelle attività aziendali e – via via in modo incrementale – nelle progettualità sulla catena del valore, comprendendo le collaborazioni con partner e fornitori in sinergia nel raggiungimento di obiettivi attraverso l'azione positiva sulla biodiversità.

T-Transform: puntare al miglioramento e alla trasformazione dei sistemi e dei processi sostanziando l'ambizione dichiarata nelle politiche Edison e favorendo progressivamente l'integrazione del tema del Capitale Naturale e biodiversità nella strategia e nei modelli aziendali. Nel tempo Edison ha lavorato alla riduzione dei propri impatti attraverso diversi strumenti e su diversi livelli operativi e gestionali, di seguito i principali elementi:

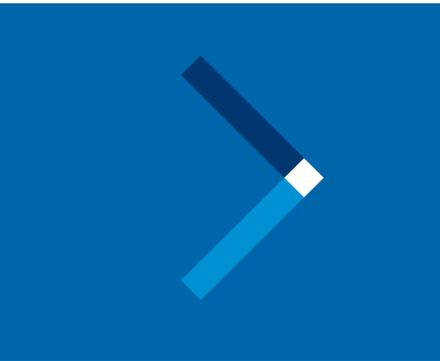
- i Sistemi di Gestione sono considerati da Edison come uno degli strumenti principali per il miglioramento dei processi e la riduzione degli impatti sulla Natura e su cui l'azienda ha una tradizione consolidata; quasi la totalità dei siti Edison è gestita nell'ambito del protocollo ISO 14001.
- Best BES: Best Practices per la Biodiversità e Servizi Ecosistemici. Un'analisi effettuata sulle procedure operative, i sistemi di gestione ambientale e politiche di Edison ha portato all'individuazione di oltre trenta best practices di gestione di aspetti ambientali strettamente legati alla Biodiversità e ai Servizi Ecosistemici (BES) e che riguardano i principali processi di pianificazione e realizzazione delle opere e i flussi operativi previsti durante le attività (progettazione/autorizzazione, cantiere, messa in opera, fermo impianto/manutenzione ordinaria programmata o straordinaria, dismissione).
- Il Catalogo delle Nature Based Solution (NBS) e le relative linee guida applicative costituiscono uno strumento pratico per l'individuazione e messa a terra di azioni di mitigazione e miglioramento ambientale Nature Based. Edison ha catalogato misure specifiche per le diverse tecnologie di impianto e fasi del ciclo di vita del progetto.

D-Disclose: tenere traccia delle prestazioni e rendicontazione delle informazioni rilevanti. Fondamentale è rendicontare e comunicare le azioni in modo trasparente e responsabile. Inoltre, attraverso eventi, iniziative specifiche e la rendicontazione di sostenibilità, Edison si impegna nell'apertura al dialogo verso i propri stakeholder circa azioni e progressi nel campo della sostenibilità. Un tassello fondamentale del comunicare Edison e del fare cultura in determinati ambiti tematici è inoltre dato dalle iniziative di sensibilizzazione e formazione all'interno e all'esterno dell'azienda in relazione a stakeholder quali fornitori, clienti, e comunità di riferimento; particolare attenzione è posta poi alle iniziative educative con le scuole.

Il percorso strategico Road to Nature di Edison è in linea con il Global Biodiversity Framework di Kunming-Montreal e guarda all'obiettivo di arrestare e invertire il processo di perdita di biodiversità entro il 2030. In particolare, Edison si impegna a:

- agire secondo la teoria della gerarchia di mitigazione in tutte le fasi dei progetti;





- promuovere e implementare soluzioni di mitigazione e miglioramento ambientale basate sulla natura (NBS);
- limitare le attività di deforestazione correlate alla realizzazione di nuovi asset e, laddove presenti impatti residui, compensare tramite attività nell'ambito del Capitale Naturale;
- valutare gli impatti, le dipendenze, i rischi e le opportunità sulla biodiversità per le attività operative, (gradualmente su tutta la catena del valore comprese le forniture) progressivamente adattandosi all'approccio LEAP⁴ indicato dalla CSRD;
- collaborare con gli stakeholder rilevanti (amministrazioni locali, enti di ricerca, associazioni e network) per evolvere nella tematica per produrre miglioramenti a livello territoriale e anche contribuire all'evoluzione delle buone pratiche collettive di riferimento;
- misurare, monitorare e rendicontare i risultati delle azioni messe a terra per il raggiungimento degli obiettivi sul Capitale Naturale in linea con le richieste CSRD e i principali standard internazionali;
- informare e formare sulle tematiche del Capitale Naturale le proprie persone e promuovere la consapevolezza dei temi anche all'esterno;
- favorire, tramite le relazioni commerciali con i propri fornitori, la tracciabilità di prodotti, componenti e materie prime con impatti rilevanti, effettivi o potenziali, sul Capitale Naturale lungo la catena del valore.

Ruoli e responsabilità

La responsabilità delle tematiche relative al Capitale Naturale, attraverso una chiara governance indirizzata dall'Amministratore Delegato, è affidata ai Direttori di Divisione, membri del Comitato Esecutivo di Edison, con riferimento alle specifiche linee di business, nelle aree geografiche di pertinenza e nell'ambito delle competenze e responsabilità ad essi attribuite dalle disposizioni organizzative generali e dai modelli di organizzazione, gestione e controllo approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'azienda.

Tale sistema di responsabilità punta a garantire il rispetto dei principi di specificità degli impatti relativamente ai diversi filoni di business e localizzazione geografica degli stessi.

Presidio dei rischi, monitoraggio e gestione di segnalazioni e inadempienze

Il presidio della tematica Capitale Naturale e biodiversità si realizza attraverso disposizioni, strumenti e sistemi di gestione riconducibili ai documenti citati nel "Quadro normativo di riferimento" della presente Politica. Edison monitora rischi ed opportunità emergenti su biodiversità ed ecosistemi in un framework sempre più integrato con tutte le tipologie di rischio caratterizzanti le attività aziendali e si impegna a adottare tale approccio in una logica di continuo miglioramento dei propri processi.

Inoltre, Edison sostiene iniziative volte a segnalare all'azienda ogni comportamento agito e/o subito dagli stakeholder in violazione della presente Politica nel rispetto dei principi di privacy del segnalante, attraverso la Policy Whistleblowing.

⁴ LEAP è l'acronimo che indica le quattro fasi dell'assessment: Locate (localizzazione dell'interfaccia con la natura), Evaluate (valutazione delle dipendenze e dell'impatto), Assess (valutazione di rischi e opportunità), Prepare (preparazione al report e alla risposta)



Comunicazione, revisione e aggiornamento del documento

Con l'obiettivo di aumentare il livello di disclosure e trasparenza ed in linea con i riferimenti esternamente riconosciuti, Edison si impegna a dare evidenza delle iniziative su biodiversità ed ecosistemi nella propria attività di operatore energetico, nonché dei loro risultati e impatti, in appositi documenti, quali la Rendicontazione di Sostenibilità, o sezioni dedicate nel portale internet aziendale (www.edison.it).

Il presente documento sarà aggiornato periodicamente a cura della Divisione Sustainability in accordo con le altre Divisioni interessate, tenuto conto dell'evoluzione del quadro normativo e delle evidenze che emergeranno dagli orientamenti aziendali.

27 Settembre 2024



Nicola Monti
Amministratore Delegato
e per il Comitato Esecutivo
del Gruppo Edison

